

## Con il commercio equo per raggiungere gli obiettivi dello sviluppo sostenibile

Il commercio equo si iscrive nel vasto movimento di enti e organizzazioni che lavorano per raggiungere gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'ONU.

Grazie alle possibilità e alle garanzie offerte dal commercio equo un numero crescente di persone riesce a migliorare le proprie condizioni di vita.



Qualche esempio:



### Uguaglianza di genere

Nelle organizzazioni di commercio equo, le donne - a parità di lavoro - ricevono lo stesso stipendio degli uomini, assumono posti di responsabilità all'interno delle organizzazioni e partecipano pienamente alle decisioni sull'utilizzo dei benefici che derivano dalla produzione (premio del commercio equo). In questo modo si promuove l'emancipazione femminile e l'indipendenza economica delle donne, fattori che permettono di velocizzare lo sviluppo comunitario - ad esempio - concedendo una scolarità ai propri figli.

Nelle cooperative impegnate nel commercio equo, le donne sono incoraggiate a prendere responsabilità.

Qualche esempio:

- ASARBOLSEM (Bolivia)  
<https://www.adgentes.org/index.php/it/filati-in-alpaca-asarbolsem/17-il-progetto.html>
- Targanine (Marocco)  
[https://www.altromercato.it/it\\_it/produttori/targanine/](https://www.altromercato.it/it_it/produttori/targanine/)
- TARA (India)  
<https://www.claro.ch/fr/producer/278>



## Lavoro dignitoso e crescita economica

Il commercio equo promuove una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti. Poter beneficiare di un contratto scritto è l'assicurazione del rispetto delle promesse di condizioni lavorative dignitose: per esempio congedo maternità, allocazioni per la scolarizzazione dei bambini, assicurazioni in caso di malattia

Per esempio:

Pema of Tibet (India e Nepal): <https://www.claro.ch/fr/producer/15>



## Industria, innovazione e infrastrutture

Il commercio equo stimola i propri produttori a introdurre metodi di produzione innovativi e sostenibili.

Il nostro fornitore principale, claro fair trade, ha istituito un fondo di sostegno ai produttori (<https://www.claro.ch/fr/informationen-fr/produzentenfoerderfonds>), con il quale ha finanziato, per esempio:

- un impianto di trasformazione dei chicchi in caffè istantaneo nella Cooperativa Kagera (Tanzania) <https://www.claro.ch/fr/producer/1>
- la costruzione di una linea di condizionamento del riso nella regione di Yasothorn, in Thailandia. Oggi i produttori di Green Net (<https://www.claro.ch/fr/producer/315>) consegnano il riso trasformato in questo stabilimento, dove viene pesato e condizionato sottovuoto, poi imballato nei cartoni che troviamo in Bottega. Il fatto di disporre una propria unità di condizionamento permette a GreenNet di fornire il riso condizionato anche sul mercato locale. Gli imballaggi sono stampati in Thailandia.

- un vivaio presso per la coltivazione di varietà di alberi di cacao resistenti ai cambiamenti climatici del proprio partner El Ceibo in Bolivia (<https://www.claro.ch/fr/producer/335> )



## Agire per il clima

Indipendenza energetica, trasporti fluviali, riforestazione, upcycling e riduzione dei sprechi sono da sempre alla base del commercio equo.

Per esempio: la formazione dei produttori per reagire agli effetti del commercio convenzionale e promuovere metodi resilienti di coltivazione: les Jardins di Gaïa (<https://www.jardinsdegaia.com/notre-philosophie-nos-valeurs#main> ) tentano di diminuire il proprio impatto ambientale con

- l'appoggio dei produttori alla certificazioni Bio, biodinamica oltre alla FT
- la scelta preferenziale di trasporti marittimi e fluviali, anche in Europa



## Pace, giustizia e istituzioni forti

Il commercio equo condanna ogni forma di sfruttamento e di schiavitù, promuove i diritti umani e rafforza l'organizzazione democratica delle cooperative. In questo modo, può contribuire alla creazione di una società più pacifica.

Alcune organizzazioni sono attive in paesi teatro di conflitti recenti particolarmente violenti (Libano, Palestina, ...). In queste situazioni il commercio equo offre la possibilità di crearsi un futuro migliore, realizza ponti tra popolazioni emarginate che vivono sullo stesso territorio (per esempio, in Libano con Fair Trade Lebanon

<https://www.fairtradelebanon.org/fr> ), o sostiene popolazioni marginalizzate di Palestina/Israele/Territori occupati con PARC

[https://www.altromercato.it/it\\_it/produttori/parc/](https://www.altromercato.it/it_it/produttori/parc/) e Syndianna of Galilee

<https://www.claro.ch/fr/producer/286> ).

